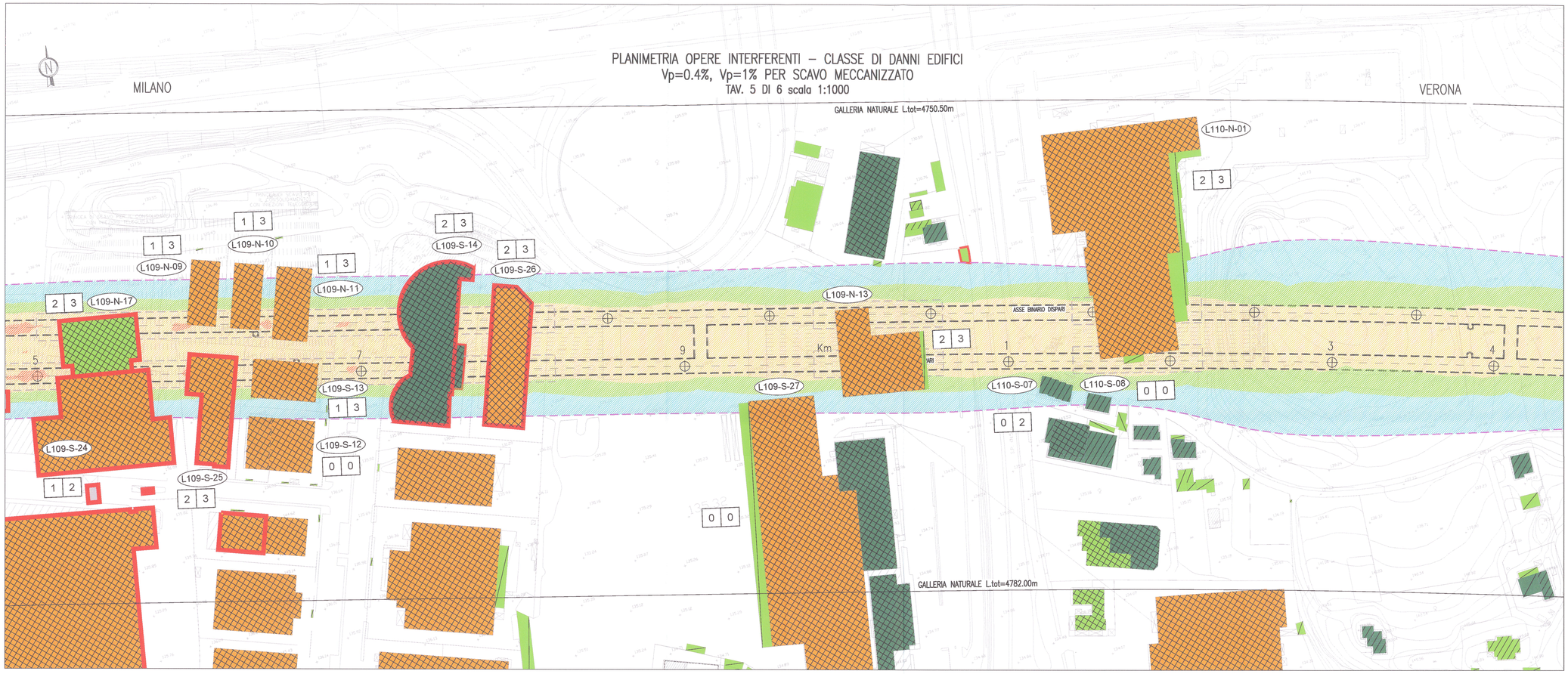
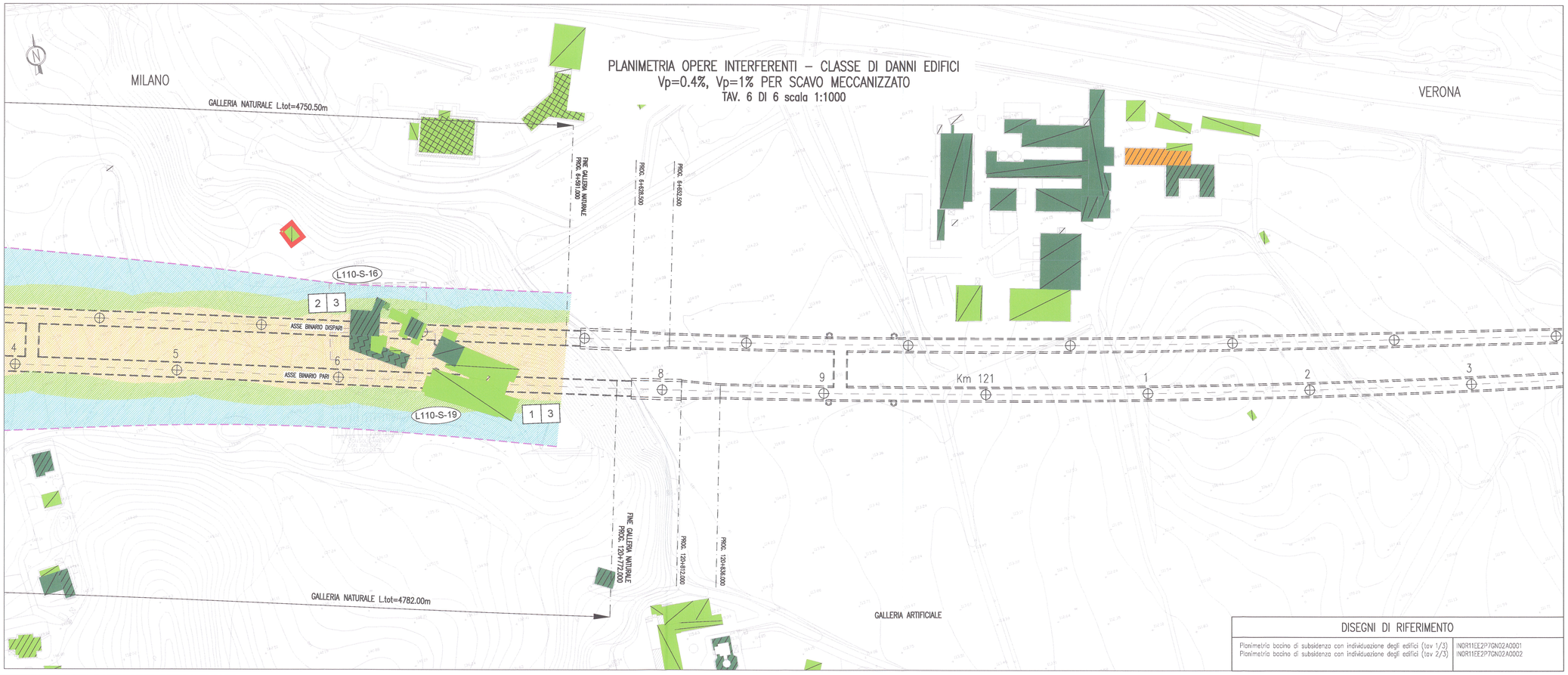
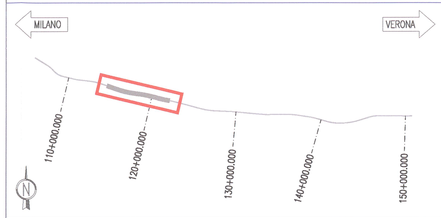




KEY PLAN



LEGENDA PLANIMETRIA

Categoria del danno	Intensità del danno	Descrizione[1]
0	Trascurabile	Fenomeni capillari di apertura ≤0.1mm
1	Molto lieve	Fessure sottili cui si rimedia facilmente in lavori di pitturazione. Il danno in genere è limitato agli intonaci delle pareti interne. Fessure alle pareti esterne rilevabili con attento esame. Tipica apertura delle lesioni ≤1mm
2	Lieve	Fessure facilmente stuccabili, ripitturazione necessaria. Le fessure ricorrenti possono essere mascherate con opportuni rivestimenti. Fessure anche visibili all'esterno; può essere necessaria qualche ripresa della stilatura per garantire l'impermeabilità. Possibili difficoltà nell'apertura di porte e finestre. Tipica apertura delle lesioni ≤ 5 mm
3	Moderata	Le fessure richiedono cuci e scuci della muratura. Anche all'esterno necessari interventi sulla muratura. Possibile blocco di porte e finestre. Rottura di tubazioni. Spesso l'impermeabilità non è garantita. Tipica apertura delle lesioni 5÷15mm, oppure molte lesioni ≤ 3 mm
4	Severa	Necessarie importanti riparazioni, compresa demolizione e ricostruzione di parti in muri, specie al di sopra di porte e finestre. I telai di porte e finestre si distorcono; percepibile pendenza dei pavimenti[2]. Muri inclinati[2] o spanciati; qualche perdita d'appoggio di travi. Tubazioni distrutte. Tipica apertura delle lesioni 15÷25mm, dipendente anche dal numero di lesioni
5	Severa	Richiesti importanti lavori con parziale o totale demolizione e ricostruzione. Le travi perdono l'appoggio, i muri si inclinano fortemente e richiedono puntellatura. Pericolo di instabilità. Tipica apertura delle lesioni ≥ 25mm, dipendente anche dal numero di lesioni

1. Viene sottolineata la facilità di riparazione. L'apertura delle fessure è solo uno dei fattori da prendere in considerazione.
2. Una deviazione locale dalla verticale o dall'orizzontale maggiore di 1/100 è in genere chiaramente percepibile. Deviazioni generalizzate maggiori di 1/150 sono da considerare indesiderabili.

ALTEZZA DEI FABBRICATI

- h=3,50m (1 piano)
- h=7,50m (2 piano)
- h=10,50m (3 piano)
- h=13,50m (4 piano)
- h>13,50m (superiori a 4 piano)

DESTINAZIONI D'USO DEI FABBRICATI

- Edificio residenziale o per servizi
- Edificio industriale o artigianale
- Edificio scolastico
- Edificio ospedaliero
- Edificio dismesso o rudere
- Baracca o magazzino

NOTE INTERFERENZE

- Edifici non presenti nella fase di Progettazione Preliminare

INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PREVISTI

- Trattamenti perforazione guidata
- Iniezioni cementizie da superficie
- Pozzo

CODICE EDIFICI

(XXXX–Y–ZZ) Codice ricettori sensibili

K = Linea (L–A–A'–B–C)
- L = linea A.V./A.C.
- A = int. Treviglio Est
- A' = ramo Cremona
- B = int. Brescia Est
- C = int. Brescia Ovest

XXX = Progressivo chilometrico
Y = lato : N–Nord S–Sud
ZZ = n. progressivo ricettore

CLASSE DI DANNO

n° n°
- Classe di danno (Vp=1%)
- Classe di danno (Vp=0.4%)

SIMBOLI LEGENDA

- Limite bacino di subsidenza (K = 0.45)
- Limite consolidamenti

LEGENDA VALORI CEDIMENTI SUPERFICIALI

- 0 cm – 1 cm
- 1 cm – 2 cm
- 2 cm – 3 cm
- 3 cm – 4 cm
- 4 cm – 5 cm
- 5 cm – 6 cm

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:

Cepav due
Consorzio ENI per l'Alta Velocità

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO - VENEZIA Tratta MILANO - VERONA
Lotto funzionale Brescia-Verona
PROGETTO ESECUTIVO

GALLERIA NATURALE LONATO (GN02)
Da Pk 115+990.00 a Pk 120+772.00
Planimetria bacino di subsidenza con individuazione degli edifici (tav 3/3)

GENERAL CONTRACTOR: Consorzio Cepav due — Data: 06 OTT 2018
Consorzio Cepav due Il Direttore di Consorzio (Ing. Mariano)
DIRETTORE LAVORI: Valido per Costruzione — Data:
SCALA: 1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IN0R	11	E	E2	P7	GN02A0	003	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Validato	Data
A	EMISSIONE		02.10.18		02.10.18		02.10.18
B							
C							

IL PROGETTISTA: Data: 02.10.18

CIG. 751447334A — File: IN0R11EE2P7GN02A0003A.dwg

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Stampato dal Servizio di plottaggio ITALFERR S.p.A. ALBA s.r.l.

CUP: F81H91000000008

Scala di plot: 1:1